

# Serpens

## IL CONCEPT

E se un ragazzo al passaggio d'ombra dall'adolescenza all'età adulta scoprisse di essere il più grande *villain* della propria storia?



Questa è una storia che nasce dal **dolore**.

È la storia di uno **sbaglio** commesso, di una **redenzione** cercata.

È la storia di un **incubo** che striscia nascosto negli angoli, del terrore paralizzante, di entità malvagie che noi stessi nutriamo con il nostro **lato oscuro**. Ma, soprattutto, con le nostre paure.

Perché i mostri di questa storia si cibano di altri mostri, quelli che nascono dalla sofferenza. Questa è la storia di un ragazzo umano che è diventato mostro, e di mostri che sanno come sembrare umani.

È la storia di come un prescelto del male cerca di salvare il mondo.

**SERPENS** è una serie di genere **teen supernatural** (8x'50) ambientata nell'affascinante ma macabro borgo medioevale della provincia di Latina, **ITRI**.

La vita di **ANDREA SOPRANO** (17) viene stravolta quando una notte si risveglia sull'asfalto della stazione ferroviaria di Itri, circondato dai corpi senza vita dei suoi amici e di suo fratello minore. Non ha idea di cosa sia successo. Tutto quello che sa è che da quella notte qualcosa è cambiato. Un'inquietante atmosfera striscia per i vicoli di Itri, dove i pali della luce si illuminano ad intermittenza, e cinghiali, volpi e lupi scendono giù dalla boscaglia terrorizzando gli abitanti. Dove le sorelline uccidono i fratellini, le vittime si vendicano dei bulli e i guardiaparco cacciano i visitatori. Un luogo dove l'olio mischiato al sangue può far risorgere un antico male.

Quando torna a casa mesi dopo essere stato via tre mesi, Andrea scopre che un gruppo di demoni è arrivato in paese sotto mentite spoglie con lo scopo di resuscitare il loro "capo". Il *richiamo del serpente*, lo chiamano. E nel corso della serie scoprirà tutto su di sé: è il **discendente di sangue del male assoluto**.

Andrea ha bisogno di scoprire cosa sta succedendo, fuori e dentro di sé.

Non è un mostro. O forse sì. Ma se lo è lui allora lo siamo tutti? Andrea ha un lato buono. E ha anche un lato malvagio. Come hai anche *tu* che stai leggendo. Un po' diverso da noi, però, Andrea lo è.

Il suo lato malvagio è particolarmente ingombrante. Le regole della civiltà hanno aiutato a controllare e reprimere quella parte. Eppure quest'ultima compare come un istinto che non riesce a gestire: alcune volte il male si manifesta sotto forma di ribellione, disobbedienza, incoscienza. Altre volte con violenza e inganno.

In questa storia, ***Jekyll dovrà tenere a bada il suo Mr. Hyde***: per farlo, però, dovrà imparare a conoscerlo. Ma come ogni eroe o cattivo, pur nella sua solitudine, Andrea è circondato da un gruppo di grandi alleati.

Il più improbabile è sicuramente **SAMUEL Narek** (17), un demone insolente che vuole aiutare Andrea a conoscere e controllare il suo lato oscuro. Molto diversa è l'intraprendente **EMMA Mastrocinque** (17), la migliore amica di Andrea che vive in una casa di sole donne. E che donne le Mastrocinque: sono loro che si occupano di proteggere in segreto il paese dal ritorno del male con le loro straordinarie capacità. Dell'insopportabile compagno di scuola e di calcio, **NICOLA Ruggieri** (16), invece, Andrea imparerà a fidarsi con il tempo. Dopotutto, Nicola non ha chiesto di essere coinvolto in tutta questa storia... ci è solo rimasto incastrato dentro.

Infine, ad ogni eroe impetuoso e riluttante si accompagna un mentore. Ma **Sergio AGRESTI** (40), è fuori dagli schemi: uno storico e antropologo goffo, la cui vita gira attorno alla direzione del Museo del Brigantaggio di Itri.

Conosceremo anche un lupo travestito da agnello. **CESARE Mancini** (65) non è solo il nonno del protagonista e il fondatore dell'azienda agricola più importante del paese. No, Cesare è anche un antagonista. Colui che sta collaborando con i demoni per scopi personali.

Chiunque combatte i mostri deve stare attento che nel processo non lo diventi lui stesso.

**Ma cosa vuol dire essere un mostro?** Ed è davvero così terribile essere *cattivi*?

Orrore grafico, tensione e incubo sono solo alcuni degli elementi attraverso cui la serie esplorerà la **mostruosità**, che è anche specchio della crescita, della mutazione del corpo, della sfera sessuale, al caos ormonale e affettivo, al peso delle responsabilità.

Ma a rendere *Serpens* unica è l'elemento local. **Siamo a Itri**. La patria delle olive. Ma anche il "*borgo dei sangue di serpe*". Un luogo, secondo la leggenda, nato a seguito di un'invasione di serpenti che ha quasi del tutto sterminato un'intera popolazione... Un borgo tutto italiano che ancora oggi abbraccia le sue antiche tradizioni: lo stemma del serpente che tappezza la città, il castello medievale, l'Italia del brigantaggio, della paura dello straniero e l'entusiasmo per le feste di paese.

Per scoprire se stesso, Andrea deve restare a Itri – l'inferno – e sopravvivere a chi lo ritiene il diavolo in persona. Ma va bene così.

Dopotutto, all'inferno, il diavolo è un eroe positivo.